Album professionale storico e descrittivo per la collezione dei francobolli degli ANTICHI STATI ITALIANI

LOMBARDO VENETO 1850 - 1866

Regno Lombardo-Veneto (1850-1859) Veneto e Provincia di Mantova (1859-1866)

La numerazione in alto a sinistra delle caselle corrisponde a quella del Catalogo Sassone. Riepilogo delle taschine necessarie per il Lombardo-Veneto: 20/24 (x 21) - 21/22 (x 4) - 21/24 (x 15) - 22/26 (x 12) - 23/23 (x 4).

CENNI STORICI E FILATELICI

In seguito alla caduta di Napoleone gli Stati europei subiscono sostanziali modifiche politiche. I territori della Lombardia e del Veneto sono occupati dalle truppe austriache in nome dell'Imperatore Francesco I d' Austria a partire dal 1814. Tali territori vengono raggruppati nel 1815, in seguito alle decisioni nate dal Trattato di Vienna, nel *Regno Lombardo Veneto* che, pur mantenendo alcune autonomie locali, entra di fatto a far parte dell' Impero Austriaco.

Alla morte di Francesco I gli succede Ferdinando I che il 2 dicembre 1848 abdica in favore del giovane nipote Francesco Giuseppe I.

Il 1. giugno 1850 l' Austria emette i primi francobolli, con valuta austriaca (1 gulden = 60 kreuzer) per tutto l' Impero, ad eccezione del Lombardo-Veneto che ha francobolli identici sia per il disegno che per i colori, ma con valuta locale (1 lira = 100 centesimi). Il disegno raffigura lo stemma austriaco con l' aquila bicipite. Tutta l' emissione fu stampata nella Tipografia di Stato di Vienna.

Il Regno Lombardo-Veneto, al momento dell' uscita dei primi francobolli, si trova suddiviso nelle seguenti province:

LOMBARDIA: Bergamo, Brescia, Como, Crema, Cremona, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio.

VENETO: Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza. I territori delle attuali *VENEZIA GIULIA* e *VENEZIA TRIDENTINA* sono, all'epoca, incorporati a tutti gli effetti nell' Austria.

Nel 1858 in Austria avviene il cambio della valuta che è espressa in valori decimali (1 gulden o fiorino austriaco = 100 kreuzer e per il Lombardo-Veneto 1 fiorino = 100 soldi). Da ciò nasce la necessità di sostituire i primi francobolli per il cambio delle tariffe. Si provvede perciò ad allestire una nuova emissione che raffigura il profilo dell'Imperatore. Anche per questa emissione sono allestite due serie gemelle nel disegno per i Territori dell'Impero Austriaco e per il Regno Lombardo-Veneto. Seguono altre tre emissioni, una con l' effigie dell'Imperatore e due con l' aquila bicipite.

Nel 1859, in seguito alla Seconda Guerra d' Indipendenza, l' Austria perde i territori della Lombardia fino al fiume Mincio. La Lombardia, salvo parte della provincia di Mantova (vedere la lista a pag. DUC 11), passa a far parte del Regno di Sardegna.

Nel 1866, quale conseguenza della Terza Guerra d' Indipendenza, il Veneto viene annesso al Regno d' Italia che era stato proclamato il 17 marzo 1861.

CARATTERISTICHE E PRECISAZIONI FILATELICHE

TIPI DI CARTE

Carta a mano - Spessori vari. A luce molto radente, la carta (visibile meglio al retro) è rugosa e l' impasto non è compatto ed uniforme. La stampa risulta più precisa e dettagliata ed i colori sono generalmente più brillanti.

Carta a macchina - Piuttosto spessa, liscia ed uniforme. Non esistono esemplari con filigrana. L' aspetto della stampa risulta appiattito.

Carta a mano a coste verticali - Riconoscibile esaminando l' esemplare a luce radente. Appaiono delle linee verticali, impresse dopo la fase finale di asciugatura della carta. Il foglio veniva leggermente inumidito e pressato tra due rulli, uno dei quali con sottili rilievi a linea.

Carta a mano vergata verticalmente - É ben visibile in trasparenza come una filigrana. Le linee verticali più chiare si ottennero prima della fase finale di asciugamento della carta adoperando lo stesso sistema usato per realizzare all' epoca le filigrane.

GUIDA RAPIDA PER LA DIVISIONE DEI TIPI

15 centesimi	TIPO I TIPO II TIPO III	Cifra 5 staccata dal cartiglio, seconda «K» di KK POST simile ad una F. Cifra 5 aderente in alto al cartiglio. Punta dell' ornato inferiore destro sotto lo stemma lunga ed appuntita. Cifra 5 come nel II tipo. Punta dell' ornato corta e schiacciata.
30 centesimi	TIPO I TIPO II	Pallino inferiore della cifra 3 di 30 schiacciato ed a triangolo. Pallino inferiore del 3 rotondo.
45 centesimi	TIPO I TIPO II	Cifre 45 molto discoste dalla sinistra del cartiglio e vicine alla «C» di CENTESIMI. Cifre 45 centrate rispetto al lato sinistro del cartiglio e la «C» di CENTESIMI.
FRANCOB. PER GIORNALI (3 c.) azzurro TIPO I TIPO II TIPO III		«G» di ZEITUNG simile ad una «C» (senza barretta orizzontale). «G» completa. «G» completa, ma con una o due macchie di colore nella lettera stessa.

FRANCOBOLLI NON INSERITI IN QUESTO ALBUM

Alcuni valori, di alta valutazione di mercato, non sono stati inseriti di proposito:

1851 - FRANCOBOLLI PER GIORNALI - Tipo testa di Mercurio (30 c.) giallo.

1851 - FRANCOBOLLI PER GIORNALI - Tipo testa di Mercurio (1,50 l.) rosa smorto.

1852 - Tipo Aquila bicipite 15 c. tipo III su carta VERGATA verticalmente.

1856 - FRANCOBOLLI PER GIORNALI - Tipo testa di Mercurio (30 c.) rosso vermiglio.

Inoltre non sono state inserite le MARCHE DA BOLLO in quanto non emesse per affrancare la corrispondenza, anche se in qualche caso furono adoperate per uso postale.

Desiderando i fogli relativi è sufficiente richiederli.

Il simbolo [|] sta per *formato taschina* e le cifre successive indicano il formato della stessa in millimetri (base e altezza, secondo il codice *Hawid*).

1850/55 - Stemma austro-ungarico, aquila bicipite. Tirature carta a mano. Non dentellati.

1 []] 20/24 2 []] 20/24 []] 20/24 []] 20/24 []] 5 c. giallo ocra (1850) (1850)

[]] 20/24

15 c.
rosso vermiglio
(1850)

tipo I

tipo II

3

5 [] 20/24 15 c. rosa (1851)

6 [[] 20/24 15 c. rosso (1852) tipo III

7 []] 20/24

30 c.
bruno (1850)

8 [[] 20/24
30 c.
bruno scuro
(1853)

9 []] 20/24
30 c.
bruno lillaceo (1854)

10 []] 20/24 45 c. azzurro (1850)

11 [[] 20/24

45 c.
azzurro ardesia
(1852)

12 []] 20/24 45 c. azzurro (1855)

1851 - Tiratura con stampa recto-verso. Non dentellato.

5 c. giallo ocra (1851)

1851 - Tipo precedente su carta a mano a coste verticali. Senza filigrana. Non dentellati.

14 []] 20/24

15 c. rosso vermiglio

15 [[] 20/24

15 c.
rosso vermiglio

16 [] 20/24 30 c. bruno rossastro

17 []] 20/24 45 c. azzurro

1854/57 - Tipi precedenti su carta a macchina. Non dentellati.

19 [j] 20/24

10 c.
nero
(1857)

20 []] 20/24

15 c.
rosso vermiglio
(1854)

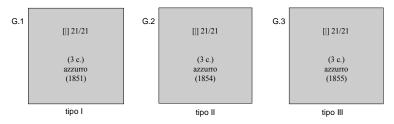
21 []] 20/24 30 c. bruno (1855)

22

45 c. azzurro (1856)

[|] 20/24

1851/55 - FRANCOBOLLI PER GIORNALI - Testa di Mercurio. Non dentellati



1851 - FRANCOBOLLO PER GIORNALI - Carta a coste verticali. Non dentellato.

1853 - SEGNATASSE PER GIORNALI - Aquila bicipite. Non dentellato.



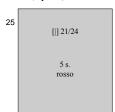
 $1858/59 - SEGNATASSE\ PER\ GIORNALI-Tipo\ aquila\ bicipite.\ Non\ dentellati.$

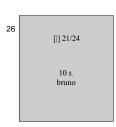
TG.2	[]] 23/23	TG.3	[]] 23/23	TG.4	[]] 23/23
	1 kr. nero (1859)		2 kr. vermiglio (1859)		4 kr. rosso smorto (1858)

1858 - Profilo di Francesco Giuseppe e diciture in rilievo (tipo I). Dentellati.



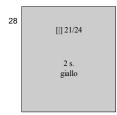




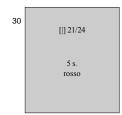


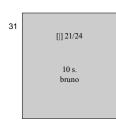


1859 - Idem, disegni lievemente modificati (tipo II). Dentellati.



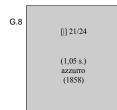


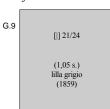






1858/9 - FRANCOBOLLI PER GIORNALI - Profilo e diciture in rilievo. Non dentellati.

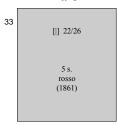


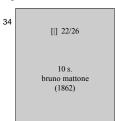


VENETO E PROVINCIA DI MANTOVA

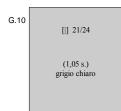
Nel giugno del 1859, in seguito agli avvenimenti militari, il Regno del Lombardo-Veneto fu smembrato. I territori della Lombardia (salvo parte della provincia di Mantova) passarono al Regno Sardo. I francobolli del Lombardo Veneto continuarono ad essere in corso solo nei territori del Mantovano ancora occupato e del Veneto.

1861/62 - Effigie volta a destra. Stampa in rilievo. Dentellati.

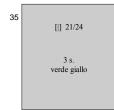




1861 - FRANCOBOLLI PER GIORNALI - Stampa in rilievo. Non dentellato.



1862 - Effigie volta a sinistra. Stampa in rilievo. Dentellato.



VENETO E PROVINCIA DI MANTOVA

1863 - Aquila bicipite e diciture in rilievo - Dentellatura stretta (14).

36 []] 22/26 38 []] 22/26 38 []] 22/26 5 s. giallo 5 s. rosa

39 [[] 22/26 [[] 22/26 [[] 22/26 [] 10 s. azzurro bruno

1863 - FRANCOBOLLI PER GIORNALI - Disegno modificato. Non dentellato.

G.11 [[] 21/24 (1,05 s.) bruno grigiastro

1864/5 - Tipo del 1863. Dentellatura larga (9½).

41 []] 22/26 42 []] 22/26 43 []] 22/26 5 s. giallo (1865) verde (1864) (1864)

44 []] 22/26 45 []] 22/26 10 s. azzurro (1864) (1864)

LOMBARDO-VENETO

DATE STORICHE IMPORTANTI

Costituito il Regno Lombardo-Veneto sotto l' Austria.		
Rivoluzione a Venezia. La città subisce l' assedio.		
Rivolta a Milano.		
Il Piemonte dichiara guerra all' Austria.		
Carlo Alberto vinto a Milano.		
Armistizio di Milano.		
Carlo Alberto denunzia l' armistizio.		
Rivoluzione a Brescia.		
I Piemontesi sconfitti a Novara. Abdicazione di Carlo Alberto.		
Venezia cade, stremata dalla carestia e dal colera.		
Emissione dei primi francobolli di Lombardo-Veneto.		
Ultimatum di Francesco Giuseppe al Piemonte.		
Inizio della Seconda Guerra di Indipendenza.		
Ritirata austriaca. Convenzione e armistizio di Villafranca.		
Atto di cessione della Lombardia alla Francia e da questi		
consegnata al Re di Sardegna.		

	periodo del	alla fine del
città	dominio austriaco	periodo austriaco

Citia	dominio diisirideo	periode districe
BERGAMO	dal 7.4.1815 al 5.6.1859	Unione al Regno di Sardegna.
BRESCIA	dal 1815 al 12 giugno 1859	Unione al Regno di Sardegna.
COMO	dal 1815 al giugno 1859	Unione al Regno di Sardegna.
CREMONA	dal 23.3.1814 al 14.6.1859	Unione al Regno di Sardegna.
MANTOVA	dal 30.5.1814 al 22.10.1866	Unione al Regno d' Italia.
MILANO	dal 23.3.1814 al 5.6.1859	Unione al Regno di Sardegna.
PAVIA	dal 28.3.1814 al 5.6.1859	Unione al Regno di Sardegna.
SONDRIO	dal 1815 al giugno 1859	Unione al Regno di Sardegna.
BELLUNO	dal 30.5.1814 al nov. 1866	Annessione all' Italia.
PADOVA	dal 1813 al 14.7.1866	Annessione all' Italia.
ROVIGO	dal nov. 1813 al 10.7.1866	Annessione all' Italia.
TREVISO	dal giugno 1814 al nov. 1866	Annessione all' Italia.
VENEZIA	dal 30.5.1814 al 24.8.1866	Annessione all' Italia.
VERONA	dal 4.2.1814 al 16.10.1866	Annessione all' Italia.

UFFICI POSTALI AUSTRIACI DEL LOMBARDO-VENETO

LOMBARDIA

Austria fino al 1859

Abbiategrasso (MI-PV) Adro (BS) Almenno (BG) Alzano (BG) Angera (VA-CO) Antignate (BG) Appiano (CO) Arcisate (VA-CO) Asso (CO) Bagnolo (BS) Barlassina (MI) Belgiojoso (PV) Bellaggio (CO) Bellano (CO) Bereguardo (PV) Bergamo (BG) Binasco (MI-PV) Bollate (MI) Borghetto (MI-LD) Bormio (SO) Bovegno (BS) Breno (BS) Brescia (BS) Busto Arsizio (VA-MI) Camerlata (CO) Campodolcino (SO) Canonica (BG) Cantu' (CO) Canzo (CO)

Capo di Ponte (BS-BG) Caprino Bergamasco (BG) Carate (MI) Caravaggio (BG) Carsaniga (CO) Casalbuttano (CR) Casalmaggiore (CR) Casalpusterlengo (MI-LD) Casorate (PV) Cassano (MI)

Castiglione d'Intelvi (CO) Chiari (BS) Chiavenna (SO) Clusone (BG) Coccaglio (BS) Codogno (MI-LD) Colico (CO) Como (CO) Coma (BS-BG) Corteolona (PV) Crema (CR-LD) Cremona (CR) Cuggiono (MI) Cuvio (VA-CO) Desenzano (BS) Desio (MI) Dongo (CO) Edolo (BS-BG) Erba (CO) Fino (CO) Gallarate (VA-MI)

Gandino (BG)

Gardone (BS)

Gargnano (BS)

Gavardo (BS)

Gavirate (VA-CO)

Gazzaniga (BG)

Gorgonzola (MI)

Gravedona (CO)

Introbbio (CO) Iseo (BS) Laveno (VA-CO) Lecco (CO)

Legnanello (MI) Legnano (MI) Leno (BS) Lodi (MI-LD) Lonato (BS) Lovere (BG) Luino (VA-CO) Maccagno (VA-CO) Magenta (MI-PV) Manerbio (BS) Martinengo (BG) Melegnano (MI) Melzo (MI) Menaggio (CO) Milano (MI) Missaglia (CO) Montechiari (BS) Monticello (CO) Monza (MI) Morbegno (SO)

Oggiono (CO) Orzinovi (BS) Ospedaletto (BS) Palazzolo (BS) Pandino (CR-LD) Paullo (MI-LD) Pavia (PV) Piadena (CR) Piazza (BG) Pisogne (BS-BG) Pizzighettone (CR) Ponte S.Pietro (BG) Ponte Valtellina (SO) Pontevico (BS)

Porlezza (CO) Porto Valtravaglia (VA-CO) Preseglie (BS) Rho (MI) Robecco (CR) Romano (BG) Sale Marazzino (BS) Salo' (BS) Sant'Angelo (MI-LD) Sarnico (BG) Saronno (VA-MI) Seregno (MI) Sesto Calende (VA-MI)

Somma (VA-MI) Soncino (CR) Sondrio (SO) Soresina (CR) Sospiro (CR) Tirano (SO) Tonzanico (CO) Toscolano (BS) Tradate (VA-CO) Traona (SO) Trescorre (BG) Treviglio (BG) Varenna (CO) Varese (VA-CO) Verdello (BG) Verolanova (BS) Vescovato (CR)

Vestone (BS)

Viggiu' (VA-CO)

Vimercate (MI)

Zogno (BG)

MANTOVANO

* = Austria fino al 1866 (altri fino al 1859)

Asola (MN-BS) Borgoforte (MN) Bozzolo (MN-CR) Canneto (MN-BS) Castelgoffredo (MN-BS) Castiglione d. Stiviere (MN-BS) Goito (MN-CR) Gonzaga (MN) Guidizolo (MN-BS) Mantova (MN) * Marcaria (MN-CR) Moglia di Gonzaga (MN) * Ostiglia (MN) * Peschiera (MN-VR) * Revere (MN) * Roverbella (MN) * Sabbioneta (MN-CR) S.Benedetto (MN) 3 Sermide (MN) * Suzzara (MN) * Viadana (MN-CR) Volta (MN-BS)

VENETO

Austria fino al 1866

Adria (RO) Agordo (BL) Ampezzo (UD) Ariano (RO-VE) Arzignano (VI) Asiago (VI) Asolo (TV) Auronzo (BL) Aviano (PD-UD) Badia (RO) Barbarano (VI) Bassano (VI) Battaglia (PD) Belluno (BL) Cadore (BL) Camisano (VI) Camposampietro (PD) Caprino (VR) Casarsa (PN-UD) Castelfranco (TV) Cavarzere (VE) Ceneda (TV) Chioggia (VE) Cittadella (PD-VI) Cividale (UD) Codroipo (UD) Cologna (VR) Comeglians (UD) Conegliano (TV) Conselve (PD) Crespino (RO) Dolo (VE) Este (PD) Feltre (BL) Ficarolo (RO) Fonzaso (BL) Gemona (UD)

Isola della Scala (VR)

Latisana (UD)

Legnago (VR) Lendinara (RO) Longarone (BL) Lonigo (VI) Loreo (RO-VE) Malo (VI) Maniago (PN-UD) Marostica (VI) Massa (RO) Mel (BL) Mestre (VE) Mira (VE) Mirano (VE-PD) Moggio (UD) Mogliano (TV) Monselice (PD) Montagnana (PD) Montebello (VI) Montebelluna (TV) Motta (TV) Noale (VE-PD) Occhiobello (RO) Oderzo (TV) Padova (PD) Palma (UD)

Paluzza (UD)

Perarolo (BL)

Piazzola (PD)

Pellestrina (VE)

Pieve di Soligo (TV) Piove (PD) Polesella (RO) Ponte di Brenta (PD) Ponte S.M.Maddalena (RO) Pordenone (PN) Portogruaro (VE-UD) Preganziol (TV) Primolano (VI) Recoaro (VI) Rovigo (RO) Sacile (PN-UD) San Bonifacio (VR) San Daniele (UD) San Dona' (VE) Sanguinetto (VR) San Pietro Incariano (VR) Santa Lucia Venezia (VE) S.ta Maria Maddalena (RO) San Vito (UD)

Schio (VI) Serravalle (TV) Spilimbergo (PN-UD) Stra' (VE) Tarcento (UD) Teolo (PD) Thiene (VI) Tolmezzo (UD) Tregnago (VR) Treviso (TV) Tricessimo (UD) Udine (UD) Valdagno (VI) Valdobbiadene (TV) Valvasone (PN-UD) Venas (BL) Venezia (VE) Venzone (UD) Verona (VR) Vicenza (VI) Villafranca (VR) Villanova (VR)

Tra parentesi la provincia di appartenenza. Nel caso di cambio di provincia vengono indicate le due province, quella attuale seguita da quella dell' epoca. Peschiera,

unico caso, cambia anche la regione.

ELENCO DELLE PROVINCE: BG=Bergamo, BL=Belluno, BS=Brescia, CO=Como, CR=Cremona, LD=Lodi e Crema, MI=Milano, MN=Mantova, PD=Padova, PN=Pordenone, PV= Pavia, RO=Rovigo, SO=Sondrio, TV=Treviso, UD=Udine, VA=Varese, VE=Venezia, VI=Vicenza, VR=Verona.